

# Stabile, de Magistris vola in Spagna: nel futuro la Fondazione gestirà i soldi

Col nuovo ordinamento accesso falcitato alle banche. Anche De Luca invia un messaggio

Di **MIMMO SICA**

**BARCELLONA.** «Sono venuto a vedere l'Orestea diretta da Luca De Fusco per testimoniare la forte vicinanza del Comune di Napoli al nostro Teatro Nazionale». Così Luigi de Magistris nel foyer del teatro catalano.

Alla domanda relativa ai problemi di liquidità che impediscono di corrispondere i contributi del 2014 e del 2015 il primo cittadino ha affermato che questo è ascrivibile alla legge di stabilità. «Per il futuro -ha assicurato- non ci saranno più difficoltà. Allo scopo stiamo lavorando per trasformare l'attuale status giuridico dello Stabile. La fondazione che creeremo diventerà proprietaria degli immobili e questo ci consentirà di accedere più facilmente al credito bancario».

De Magistris ha informato che è a Barcellona anche per motivi politici. «Con la sindaca Ada Colun stiamo facendo un lavoro politico con tutte le città che vogliono minori disuguaglianze e desiderano un'Europa diversa da quella dei poteri forti». Anche il presidente della Regione Campania, in occasione del debutto di Orestea che segna di fatto l'inaugurazione della stagione 2016/2017 dello Stabile-Teatro Nazionale e l'inizio delle sue rappresentazioni inter-



nazionali, ha fatto pervenire una sua dichiarazione. «Barcellona, Santiago, San Pietroburgo. Si apre una stagione di svolta-ha detto De Luca. Una grande stagione per il

Mercadante, la cui "internazionalizzazione", senza perdere le proprie radici e la propria cultura, rappresenta un elemento di straordinaria modernità anche nel suo primo spettacolo, nella rappresentazione di una classica Orestea. Si parte da Barcellona, città eu-

ropea come Napoli. Da qui inizia il nuovo, lungo viaggio del Teatro Stabile, che anche la Regione seguirà con grande slancio e partecipazione».



## DALLA STAZIONE ZOOLOGICA DOHRN

### Liberate nel Golfo cinque tartarughe

**NAPOLI.** Hanno preso il largo verso il mare del golfo di Napoli, a circa 30 miglia dal porto, le cinque tartarughine "Caretta caretta" salvate dai ricercatori della Stazione Zoologica Anton Dohrn, a seguito dell'eccezionale schiusa avvenuta nei giorni scorsi presso le spiagge di Castel Volturno. Con l'ausilio del Corpo della Guardia di Finanza, nella persona del maggiore Pier Paolo Atzori, i biologi marini dell'Ente di Ricerca partenopeo, sotto la supervisione della Dottoressa Sandra Hochscheid, Responsabile del Centro di Recupero della Stazione Zoologica Anton Dohrn, hanno dato il via alla liberazione dei cinque esemplari di "Caretta caretta". Un'avventura iniziata lo scorso primo ottobre, quando è stato scoperto, sul litorale Domitio del lido "Miramare", il "nido non monitorato" composto da 98 uova, deposte tra la fine di luglio e inizio agosto 2016. Dalle spiagge casertane, sono state reperite 58 uova non schiuse, 8 neonati trovati morti e 2 esemplari, per fortuna, rinvenuti vivi. Per cinque tartarughe "Caretta caretta", nate da questa straordinaria schiusa, le condizioni di salute sono però da subito apparse precarie, tanto che i piccoli esemplari hanno necessitato di cure specifiche prestate dalle mani esperte degli studiosi della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

**L'INIZIATIVA** Realizzato anche un calendario, il ricavato a un'associazione che aiuta le mamme in difficoltà

## Solidarietà, un corso gratuito per coiffeur

Di **ROSSANA CELENTANO**

**NAPOLI.** Continua il progetto "Hair's mode New Talent", in collaborazione con l'Assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili, Creatività e Innovazione del Comune di Napoli, che attraverso un corso di formazione a titolo totalmente gratuito si è proposto di fornire ai partecipanti nozioni su taglio, colore e acconciatura nonché competenze base di marketing, inglese e cultura generale. L'idea di questo progetto nasce diversi mesi fa a Milano tra la responsabile della parte creativa Loredana Vagliani e Nunzia Petracca, responsabile Marketing & Vendite del gruppo Hair's Mode New Plan.

Cominciarono a pensare sulla base di tre parole chiave: Napoli, giovani, futuro e stabilirono già che a chiusura progetto avrebbero esteso il loro aiuto nonché la loro formazione ad un'associazione radicata sul nostro territorio con la realizzazione di uno shooting fotografico che avrebbe avuto come protagoniste delle donne comuni, ri-



tratte nella loro bellezza normale e imperfetta e magari nei loro abiti tipici originari dai paesi da cui provengono. Tutto ciò al fine di realizzare un calendario che sarà venduto nei saloni del gruppo e il cui devoluto andrà in beneficenza per la realizzazione della seconda edizione del "

Hairsmode New Talent".

L'associazione a cui andrà il ricavato si chiama Piano Terra e nasce nel 2008 con l'intento primario di dare sostegno alle mamme in difficoltà accompagnandole nella prima fase di genitorialità ma successivamente si è estesa a fornire assistenza sia medica che psicologica e ad instradare mamme e bambini alla vita.

Proprio durante una loro attività ricreativa chiamata "Salone sociale" in cui ci si dedica alla cura delle mamme da un lato più estetico e leggero è nata l'idea di un corso di formazione in collaborazione con il gruppo Hairsmode New Plan e l'idea del calendario. Sicuramente ritrarre donne con i vestiti tipici del loro paese di provenienza, nella bellezza dei loro tratti somatici così diversi dai nostri ma curate, esaltate e valorizzate al massimo dalle cure di parrucchieri e truccatori come Simona Alberti susciterà curiosità e farà comprendere che la bellezza è una forma molto varia e soggettiva e non bisogna rispecchiare dei canoni precisi e rigidi per aderirne.

## ASSOCIAZIONE "TERRONIAN"

Eccellenze del Sud, ecco tutti i premiati della kermesse

**NAPOLI.** Straordinario successo per l'edizione 2016 del Premio Eccellenze del Sud tenutosi lo scorso 22 Settembre a Villa Signorini. L'evento fortemente voluto dall'associazione Terronian, organizzazione da sempre dedita alla valorizzazione delle terre del Sud Italia e del Sud del mondo e che vede in prima linea la cantautrice Shara e l'imprenditore partenopeo Salvatore Di Matteo. Tanti i premiati per una kermesse che vuole promuovere il territorio attraverso le sue eccellenze in ogni ambito: dalla cultura, all'enogastronomia, dalla musica all'arte. Location d'eccezione anche quest'anno Villa Signorini a pochi passi dal famoso sito archeologico di fama mondiale di Ercolano. Presentatrice della serata l'esuberante Fabiana Latini che ha condotto impeccabilmente l'intera kermesse durante la quale il noto critico televisivo Gianni Ippoliti ha coinvolto e divertito tutti i presenti con le sue singolari incursioni. Le eccellenze targate 2016 hanno visto come protagonista: la Tgr Campania, con un premio dedicato ad Antonello Perillo, a ritirarlo il giornalista Enzo Calise; Alessandra Clemente, assessore alle politiche giovanili del Comune di Napoli; Mimmo Pesce, presidente Unicef Campania; la stilista partenopea Susy Spisito; l'editore Gino Giammarino; lo Chef stellato Pasquale Palamaro; Pasquale Palma, il noto comico del programma tv Made in Sud; i giovani attori di Casa Surace, la Scuola di Estetica Lilianna Paduano, il Professore Marco Musella Presidente di Meridonare, l'Associazione Base Condor operante nel campo della protezione civile ed in tutte le attività concernenti il sociale e le attività ricreative. Oltre ad essere insignito del Premio Eccellenze del Sud 2016 lo Staff Medico della Ssc Napoli ha ricevuto anche il premio speciale "Medici del Cuore" realizzato appositamente dall'artigiana e designer campana Mariagrazia Peluso. A fare gli onori di casa la cantautrice Shara, ideatrice del Terronian Project, insieme al Maestro pizzaiolo Salvatore Di Matteo curatori dell'evento. L'aspetto enogastronomico è stato egregiamente curato da Salvatore Di Matteo della nota pizzeria Di Matteo in collaborazione con Villa Signorini. La serata è terminata in grande stile con dolci specialità del Maestro pasticciere Ugo Mignone. Il Premio Eccellenze del Sud 2016, quest'anno, ha voluto supportare l'Istituto Sbarro attraverso l'assegnazione di una borsa di studio per un ricercatore della Fondazione Sbarro e La Casetta Onlus.